

COMALCA S.C.R.L.
VIALE EUROPA LOC. GERMANETO SNC CATANZARO 88100 CZ
Capitale sociale € 5.131.400,00
Registro Imprese di CATANZARO - CROTONE - VIBO VALENTIA n. 01226060794
Rea 94774

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci
della società **COMALCA S.C.R.L.**

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società COMALCA S.C.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società COMALCA S.C.R.L. al 31/12/2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa – Relazione sulla gestione

Richiamo l'attenzione sulla Relazione sulla gestione in merito ai seguenti punti:

- Il Progetto sulla Logistica dei Mercati Agroalimentari approvato al COMALCA dal MASAF e dall'Agenzia Delegata Invitalia il 3/8/2023 è attualmente in fase avanzata di attuazione, anche se continua a registrare alcuni ritardi rispetto al cronoprogramma inviato al Ministero e Invitalia, a seguito dell'approvazione della proroga della scadenza finale del Progetto al 30/6/2026 che è pervenuta da poco, dopo ben 8 mesi dalla richiesta.

Contemporaneamente è pervenuta, a seguito della presentazione della Polizza di garanzia fideiussoria rilasciata dalla BCC/ICCREA, la 1^ anticipazione finanziaria del MASAF pari al 20% del contributo (2 milioni di euro) con la quale COMALCA potrà agevolmente far fronte agli impegni di spesa prevedibili entro il prossimo autunno 2025.

Attualmente, avendo già da tempo concretizzati tutti gli atti preliminari necessari per l'avvio operativo del Progetto (nomina del RUP e del Project Manager, incarichi ai progettisti, Convenzione con il Comune di Catanzaro per la Stazione Appaltante, incarico alla Società di revisione della progettazione, concessione della Polizza fideiussoria, incarichi alle Società per il supporto DNSH e per la Comunicazione, attivazione del sito tematico, rafforzamento della segreteria PNRR con fornitura di una unità di lavoro interinale), a seguito degli incarichi a suo tempo conferiti per la progettazione, sono stati redatti gli PFTE di tutte le progettazioni previste:

- Logistica e sviluppo locale
- Efficientamento energetico

- Digitalizzazione
- Revisione dell'impianto di depurazione.

Gli PFTE sono stati tutti validati dalla Società incaricata della revisione (QSC di Milano), e si è quindi proceduto alla Progettazione esecutiva da parte dei progettisti incaricati.

Ad oggi tutte le Progettazioni esecutive sono state consegnate e inviate alla Società di revisione che ha già approvato e validato il solo Progetto sull'Efficientamento energetico, che sta per essere inviato al Comune di Catanzaro per la pubblicazione del Bando.

Le altre progettazioni sono ancora in validazione e dovrebbero essere definite entro metà aprile 2025 per il successivo invio al Comune di Catanzaro per la pubblicazione dei relativi Bandi. Il cronoprogramma registra quindi un ritardo di circa 45 giorni sul previsto, ed i ritardi sono stati determinati da difficoltà progettuali e dalle procedure inedite sul DNSH.

È stato inoltre approvato in CdA il Piano triennale dei lavori e della fornitura dei servizi e beni PNRR come prescritto dal Codice degli Appalti, ed il connesso nuovo Quadro Economico dei progetti rispetto a quello iniziale.

Il Comune dovrà, ricevute le progettazioni esecutive approvate e validate, procedere alla pubblicazione dei bandi entro 30/45 giorni circa. Ciò fa prevedere che entro la metà/max fine maggio p.v. dovrebbero essere stati pubblicati tutti i bandi di gara previsti (4 lotti), con una aggiudicazione stimabile entro fine luglio, con il conseguente avvio dei lavori entro il mese di settembre 2025.

Il bando per l'impianto di depurazione, essendo sotto soglia, verrà invece facilmente gestito direttamente da COMALCA su piattaforma di negoziazione interna NetForMarket.

La durata dei lavori dei diversi lotti non supera i 6 mesi effettivi, salvo eventuali complicazioni gestionali, fatta eccezione per la Digitalizzazione che richiede tempi maggiori ma comunque compatibili con la scadenza del Progetto, quindi tutto l'intervento dovrebbe concludersi regolarmente, con la rendicontazione finale da inviare a Invitalia, entro il 30/6/2026, salvo che non intervenga uno slittamento richiesto alla Commissione Europea dal Governo Italiano.

Alla data del 31/12/2024, come riportato sui Rapporti bimestrali di monitoraggio inviati ad Invitalia e MASAF, sul finanziamento totale assegnato di Euro 9.972.726,66 (IVA compresa), il COMALCA ha assunto Obbligazioni giuridicamente vincolanti per Euro 929.606,82 e sostenuto pagamenti per Euro 65.993,40, anticipati rispetto all'incasso della 1^ anticipazione del MASAF. I pagamenti subiranno una evidente accelerazione a seguito delle aggiudicazioni dei lavori e della fornitura di beni e servizi, con la prevista anticipazione iniziale max del 30%, e con il pagamento dei progettisti e delle società incaricate, tale da consentire entro l'autunno 2025 la prima rendicontazione intermedia al Ministero ed ottenere la seconda tranche di anticipazione.

Parallelamente alla progettazione esecutiva dei diversi lotti, COMALCA ha proceduto ad affidare a Società specializzata l'elaborazione delle attività previste dallo Sviluppo Locale in ordine al Marchio di qualità "Comalca Cuore verde" ed al Disciplinare sulla valorizzazione dei prodotti locali a km. zero, e sta operando all'avvio interno delle attività previste dal progetto sulla Gestione eccedenze.

- Con riferimento all'atto transattivo con la Regione Calabria, con il quale è stata definita la controversia "leasing immobiliare", si informa che in data 10 maggio 2024, la Regione ha provveduto al pagamento della rata di riscatto di € 667.653,75 e in data 20 dicembre 2024 ha erogato la 1^ rata prevista nel suddetto accordo transattivo. Inoltre, in data 18 ottobre 2024, per atto Notaio Bianca Lopez, Comalca ha ceduto alla Regione Calabria il quoziente immobiliare oggetto del leasing.
- Per quanto riguarda la questione dismissione delle quote sociali, la Giunta Regionale con delibera del 27 dicembre 2024, ha approvato il Piano di razionalizzazione e revisione straordinaria delle partecipazioni regionali dirette e indirette, disponendo l'alienazione, nella forma di cessione a titolo oneroso, della partecipazione diretta in Comalca srl; la dismissione è ancora in corso.
- I contenziosi fiscali in materia di ICI - IMU
Vi informiamo che, essendosi conclusi positivamente tutti i contenziosi in materia ICI/IMU, per gli anni pregressi fino al 2014, ad oggi non risultano contenziosi pendenti per altre annualità ICI/IMU. In materia catastale, è stata definitivamente riconosciuta agli Immobili di Comalca la categoria "E/3 – Mercato Ortofrutticolo di interesse pubblico" quindi esenti da Imposta sugli immobili. Quanto all'Imposta ICI 2009, con Sentenza n.724/2022, la Commissione Tributaria Provinciale di Catanzaro aveva dichiarato inammissibile il ricorso. A seguito del passaggio in giudicato della suddetta

sentenza, il Cda si era determinato a proporre ricorso per revocazione ex art.64 d.lgs. 546/1992, iscritto con il n.27/2023 avverso la sentenza n.2370/2018 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale Catanzaro Sez.3 e pubblicata il 24/10/2018 avente ad oggetto l'impugnativa della sentenza n. 3103/2015 della Commissione Tributaria provinciale di Catanzaro depositata il 22.12.2015 a definizione del giudizio n.533/2015, passata in giudicato in data 22.06.2016, con la quale era stata dichiarata la cessazione della materia del contendere ed estinto il giudizio relativo all'impugnazione del provvedimento n.8556 del 3.2.2014 del Comune di Catanzaro con il quale veniva intimata a Comalca srl il pagamento dell'ICI per l'anno d'imposta 2009. All'udienza del 13 giugno 2023 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado ha riservato la decisione ma, Comalca ha optato di aderire alla Definizione Agevolata Art.17-bis D.L.34/2023 (Rottamazione – quater) usufruendo delle agevolazioni in termini di sanzioni e interessi e pertanto è stata formalizzata istanza di rinuncia alla decisione.

- **Tributi erariali**

La Società è correntemente in linea con gli adempimenti ed il pagamento verso l'Erario in materia di imposte ed oneri previdenziali per cui non vi sono passività erariali da soddisfare.

- **Certificazione di qualità**

Ai fini della certificazione di qualità conseguita nei precedenti esercizi, la Società è stata sottoposta a verifica annuale dall'Organismo di Certificazione, Rina Services Spa, che non ha mosso alcun rilievo per cui il Sistema di Gestione della Qualità, nel suo complesso è risultato conforme, anche per l'esercizio 2024, ai requisiti della norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015.

- **Impianto antincendio**

Per quanto riguarda gli interventi per l'adeguamento dell'impianto si comunica che:

- Impianto idrico antincendio: i lavori sono sostanzialmente conclusi ed è stato installato anche il gruppo di pressurizzazione antincendio, per l'allacciamento del quale è stato necessario provvedere ad inserire una valvola, atta ad intercettare la linea di alimentazione verso la Protezione Civile. In fase di avviamento dell'impianto è stato necessario far intervenire la ditta fornitrice del gruppo di pressurizzazione, per effettuare alcune minime riparazioni che consentissero il regolare funzionamento dell'apparecchiatura. Sono in corso le verifiche funzionali;

- Protezione delle strutture: i lavori sono sostanzialmente conclusi. La struttura risulta certificata ai fini antincendio.

Per entrambi gli interventi sono emerse concrete criticità, non prevedibili in fase di progettazione, per le quali sono stati necessari ulteriori lavorazioni rispetto a quelle previste in progetto; il Direttore dei Lavori sta provvedendo a rendicontare le opere.

Ai fini della certificazione antincendio (SCIA antincendio) il consulente, con il supporto anche del RSPP, sta completando la necessaria documentazione per attestare il rispetto dei requisiti di sicurezza antincendio; il consulente prevede l'ultimazione delle attività, dunque l'inoltro della SCIA antincendio, entro la prossima settimana.

- **Anticorruzione e trasparenza**

Si informa che, con verbale del 1 marzo 2024, questo Cda ha approvato il "modello 231/2001" e, nello stesso verbale ha proceduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza per la durata di un anno.

Con delibera Cda del 30 marzo 2023 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025 datato 20 marzo 2023 e contestualmente pubblicato.

- **Adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro**

Si informa che è stato nominato il nuovo RSPP – Responsabile del servizio Prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008, il quale ha effettuato le seguenti attività:

- Presa visione della documentazione esistente in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- Visite sui luoghi di lavoro - anche in compagnia del preposto, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del nuovo medico competente - per valutare le modalità di svolgimento delle attività e l'entità dei rischi a cui sono esposti i lavoratori e per gli aggiornamenti da apportare alla documentazione esistente;

- Redazione di DUVRI ex art. 26 c. 3 D.Lgs. 81/08 per le attività svolte da ditte esterne nei luoghi di COMALCA Srl;
 - Redazione di bozza di piano di emergenza, che coinvolge anche le altre ditte che occupano luoghi di lavoro in fitto presenti all'interno di COMALCA, condiviso anche con il tecnico, progettista dell'adeguamento alla normativa antincendio all'interno del PNRR;
 - Formazione della nuova lavoratrice addetta alle pulizie degli uffici con allestimento di corso di formazione generale e specifica (rischio basso);
 - Predisposizione di manuale di informazione e formazione, da distribuire a tutti i lavoratori presenti ex art. 36 D.Lgs. 81/08;
 - Predisposizione di informazioni sulle figure della sicurezza, da distribuire a tutti i lavoratori presenti ex art. 36 D.Lgs. 81/08;
 - Predisposizione di modulistica per la riorganizzazione della gestione della sicurezza in azienda;
 - Predisposizione di nuovo registro antincendio per la corretta gestione dei presidi presenti nell'area mercatale, anche alla luce del D.M. 01/09/2021 e delle norme tecniche applicabili.
 - Interfaccia con l'ufficio amministrativo per gli obblighi connessi alla presenza di una tirocinante negli uffici COMALCA;
 - Predisposizione di scheda di valutazione postazioni VDT distribuite ai lavoratori per la parte di aggiornamento DVR riguardante i videoterminali.
- Attività di comunicazione e sviluppo
 E' in corso il piano di comunicazione integrata con la realizzazione di un magazine digitale - Agrifocus - capace di sostenere e diffondere l'immagine del comparto agroalimentare ben oltre i confini regionali e nazionali.
 Come ben sapete Comalca, considerata la particolare situazione del mercato di Catanzaro che è tra i primi dell'Italia meridionale, ha aderito alla Rete di Imprese "Italmercati", costituita dai maggiori mercati italiani e al fine di portare avanti, attingendo a fondi previsti dal PNRR, progetti di digitalizzazione e innovazione strutturale.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

L'organo amministrativo della società COMALCA S.C.R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della COMALCA S.C.R.L. al 31/12/2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge, rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COMALCA S.C.R.L. al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

CATANZARO, 03/04/2025

Il revisore

Dr. Figliomeni Antonio

Antonio Figliomeni

